Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 33

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 3 febbraio 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

E' in corso di aggiornamento lo schedario dei rinnovi degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale per l'anno 1983.

Poichè senza ulteriore avviso verrà sospeso l'invio della Gazzetta Ufficiale ai non paganti, si invitano gli interessati a far pervenire al più presto possibile i canoni 1983 così come precisati quotidianamente nella Gazzetta Ufficiale nonché l'eventuale conguaglio a saldo abbonamento 1982.

Attenzione: per i versamenti servirsi esclusivamente dei moduli di c/c postale predisposti meccanograficamente e già inviati.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 ottobre 1982, n. **1063.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Napoli approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2090, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Napoli e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 294, relativo al corso di laurea in medicina veterinaria, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

etologia e protezione animale;
scienza e tecnica dell'allevamento bufalino;
patologia del coniglio e della selvaggina.

Nel medesimo articolo l'insegnamento di « alpicoltura » muta la denominazione in quella di « alpicoltura e zootecnica montana ».

Art. 2.

Nell'art. 298, relativo agli istituti annessi alla facoltà di medicina veterinaria, gli istituti di:

istituto di anatomia normale veterinaria con istologia ed embriologia;

istituto di patologia generale ed anatomia patologica;

istituto di patologia speciale e clinica medica;

istituto di patologia speciale e clinica chirurgica;

istituto di malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria;

istituto di zootecnica generale,

mutano la denominazione rispettivamente in quelle di:

istituto di anatomia sistematica e comparata;

istituto di anatomia patologica generale e speciale;

istituto di clinica medica veterinaria;

istituto di clinica chirurgica veterinaria;

istituto di patologia e profilassi delle malattie infettive;

istituto di zootecnica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1982

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *gennaio* 1983
Registro n. 4 *Istruzione, foglio n.* 140

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 ottobre 1982, n. **1064.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Trieste.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Trieste e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Trieste, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 51, relativo al corso di laurea in lettere, all'elenco degli insegnamenti fondamentali per l'indirizzo classico, l'insegnamento di « archeologia e storia dell'arte greca e romana » è scisso nei due insegnamenti di « archeologia e storia dell'arte greca » e « archeologia e storia dell'arte romana ».

Nel medesimo articolo all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

dialettologia del Friuli e della Venezia Giulia;
linguistica italiana;
linguistica balcanica e albanologia;
linguistica applicata;
storia della filologia classica;
grammatica greca;
psicologia dell'apprendimento.

Nell'art. 52, relativo al corso di laurea in filosofia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

psicologia dell'apprendimento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sara inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1982

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *gennaio* 1983
Registro n. 4 *Istruzione, foglio n.* 138

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 ottobre 1982, n. **1065.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Bologna e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 153, relativo all'elenco degli istituti della facoltà di agraria, l'istituto di entomologia assume l'intitolazione « Guido Grandi ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1982

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *gennaio* 1983
Registro n. 4 *Istruzione, foglio n.* 144

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 16 novembre 1982.

Accertamento dell'importo effettivamente sottoscritto dei certificati di credito del Tesoro a ventiquattro mesi, con godimento 1° settembre 1982, emessi fino all'importo massimo di lire 3.500 miliardi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 5820/66-AU-18 del 18 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 19 agosto 1982, registro n. 24 Tesoro, foglio n. 284, come risulta modificato dal decreto ministeriale n. 6341/66-AU-18 del 25 agosto 1982, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1982, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 57, con cui è stata disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro, a ventiquattro mesi, con godimento 1° settembre 1982, fino all'importo di lire 1.000 miliardi, successivamente elevato a lire 3.500 miliardi con decreto ministeriale n. 6513/66-AU-18 del 2 settembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 3 settembre 1982, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 125;

Visto, in particolare, l'art. 7 del cennato decreto del 18 settembre 1982, con il quale, tra l'altro, si è stabilito che con successivo decreto ministeriale si sarebbe provveduto ad accertare l'importo dei certificati effettivamente sottoscritto;

Vista la lettera con cui la Banca d'Italia ha comunicato che l'importo dell'emissione dei titoli in parola è stato interamente sottoscritto;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, secondo comma, del decreto ministeriale n. 5820 del 18 settembre 1982, meglio specificato nelle premesse, l'importo effettivamente sottoscritto dei certificati di credito del Tesoro a ventiquattro mesi, con godimento 1° settembre 1982, emessi con il provvedimento medesimo fino all'importo di lire 1.000 miliardi, successivamente elevato a lire 3.500 miliardi, ammonta a nominali lire 3.500 miliardi.

Il presente decreto sara trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 novembre 1982

Il Ministro: ANDREATTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *dicembre* 1982
Registro n. 37 *Tesoro, foglio n.* 151

(562)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 19 novembre 1982.

Approvazione di alcune clausole di rivalutazione della prestazione assicurata, da applicare a tariffe in vigore, presentate dalla rappresentanza della compagnia francese di assicurazioni « Assurances générales de France vie ».

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda in data 17 giugno 1982 della rappresentanza della compagnia francese di assicurazioni « Assurances générales de France vie », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di quattro clausole di rivalutazione annua della prestazione assicurata, da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita in vigore, in virtù dell'assegnazione all'assicurato del sovrainteresse derivante dagli impieghi di attività patrimoniali confluenti in un fondo speciale;

Viste le clausole di rivalutazione annua della prestazione assicurata allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le sottoindicate clausole di rivalutazione da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita in vigore, presentate dalla rappresentanza della compagnia francese di assicurazione « Assurance générales de France vie », con sede in Roma:

clausola di rivalutazione annua gratuita dalla prestazione assicurata, da applicare alla tariffa mista, a premio annuo, approvata con decreto ministeriale 22 agosto 1978;

clausola di rivalutazione annua gratuita della prestazione assicurata, da applicare alla tariffa 6-7/1 (M-F), assicurazione di rendita vitalizia differita con controassicurazione, approvata con decreto ministeriale 7 marzo 1962, n. 4343;

clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata, da applicare alla tariffa di assicurazione mista, a premio annuo, di un capitale adeguabile annualmente secondo un parametro determinato, approvata con decreto ministeriale 27 ottobre 1970;

clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata, da applicare alla tariffa di assicurazione di rendita vitalizia differita, a premio annuo, adeguabile annualmente secondo un parametro determinato, approvata con decreto ministeriale 9 gennaio 1974.

Roma, addì 19 novembre 1982

p. *Il Ministro*: REBECCHINI

(559)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 28 gennaio 1983.

Estensione dell'obbligo del rilascio della ricevuta fiscale ad altri soggetti di cui all'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, concernente la istituzione e la disciplina della imposta sul valore aggiunto.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, concernente la istituzione e la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto l'art. 8 della legge 10 maggio 1976, n. 249, e successive modificazioni, che consente al Ministro delle finanze di stabilire, con propri decreti, nei confronti di determinate categorie di contribuenti dell'imposta sul valore aggiunto, l'obbligo di rilasciare apposita ricevuta fiscale per ogni operazione per la quale non è obbligatoria l'emissione della fattura;

Considerata l'opportunità di estendere l'obbligo del rilascio della ricevuta fiscale, già previsto per alcune categorie di contribuenti, ad altri soggetti di cui all'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' obbligatorio il rilascio della ricevuta fiscale per le prestazioni di servizio effettuate, anche a domicilio, da:

1) esercenti laboratori di barbiere e parrucchiere da uomo e di estetista;

2) esercenti laboratori di falegname in genere;

3) esercenti laboratori per lo sviluppo e la riproduzione di fotografie nonché laboratori per foto ottica;

4) esercenti laboratori di arte grafica e copisteria;

5) esercenti laboratori di riparazione di impianti idraulici ed elettrici;

6) esercenti laboratori di lavanderia, tintoria e stireria;

7) esercenti laboratori di legatoria libri;

8) esercenti laboratori di lucidatura, laccatura e doratura di mobili ed altri oggetti in legno;
9) esercenti laboratori di maglieria;
10) esercenti laboratori di sartoria;
11) esercenti laboratori per la lavorazione, riparazione del pellame ed affini;
12) esercenti laboratori per la lavorazione e la riparazione di oggetti preziosi, di oreficeria e di orologeria;
13) esercenti laboratori di cornici, quadri, vetri e specchi in genere;
14) esercenti l'attività di tappezziere e materassaio;
15) esercenti laboratori di riparazione di apparecchi radiotelevisivi, fotocinematografici ed elettrodomestici in genere;
16) esercenti lavori di pittura e stuccatura;
17) esercenti imprese di pulizia.

Art. 2.

La ricevuta fiscale deve essere emessa in duplice esemplare, utilizzando stampati conformi sostanzialmente al modello allegato al presente decreto (allegato *A*), dal soggetto che effettua l'operazione nel momento di ultimazione della prestazione e, contestualmente, un esemplare deve essere consegnato al cliente.

La ricevuta fiscale, datata e numerata in ordine progressivo e per anno solare, anche con l'adozione di prefissi alfabetici o numerici di serie, deve essere rilasciata per ciascuna prestazione e deve contenere le seguenti indicazioni:

1) ditta, denominazione o ragione sociale, ovvero nome e cognome se persona fisica, domicilio fiscale e numero di partita IVA dell'emittente, nonché ubicazione dell'esercizio in cui viene svolta l'attività e conservati i documenti previsti dal presente decreto;
2) natura, qualità e quantità dei servizi formanti oggetto della prestazione;
3) ammontare del corrispettivo dovuto comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto.

Se all'atto dell'emissione del documento il corrispettivo non sia pagato, in tutto o in parte, deve esserne fatta menzione nel documento stesso e la ricevuta fiscale emessa all'atto del saldo dell'importo dovuto dovrà contenere anche gli estremi di quella precedentemente rilasciata.

Art. 3.

Nell'ipotesi in cui sussiste l'obbligo, a carico del prestatore del servizio, di emissione della fattura ai sensi del primo comma dell'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, in luogo del documento previsto dall'art. 1 del presente decreto deve essere emessa la fattura-ricevuta fiscale, con le modalità di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, nel termine indicato nel primo comma del precedente art. 2, utilizzando stampati conformi sostanzialmente al modello allegato (allegato *B*) al presente decreto.

Qualora sia stata rilasciata ricevuta fiscale contenente l'indicazione « corrispettivo non pagato » ai sensi dell'ultimo comma del'art. 2, la fattura eventualmente richiesta al momento del pagamento del corrispettivo dovrà essere emessa utilizzando gli stampati di cui al precedente comma e recare il riferimento alla ricevuta fiscale precedentemente rilasciata.

Art. 4.

I documenti di cui ai precedenti articoli, preventivamente numerati e intestati al soggetto utilizzatore, devono essere bollati, su richiesta scritta, dall'ufficio dell'imposta sul valore aggiunto secondo le disposizioni di cui all'art. 40 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, o da uno degli uffici del registro della provincia in cui è situato l'ufficio dell'imposta sul valore aggiunto competente; l'ufficio del registro che ha effettuato la bollatura deve, entro trenta giorni, darne comunicazione all'ufficio dell'imposta sul valore aggiunto della provincia; l'ufficio dell'imposta sul valore aggiunto prende nota in apposito registro partitario con l'indicazione della data della richiesta, della serie e dei numeri iniziale e finale, dei documenti bollati direttamente nonché di quelli bollati presso gli uffici del registro.

Gli stessi documenti possono essere emessi utilizzando stampati, sostanzialmente conformi agli allegati *A* e *B* al presente decreto e con numerazione progressiva per documento, anche con l'adozione di prefissi alfabetici di serie, predisposti dalle tipografie autorizzate dal Ministero delle finanze a norma dell'art. 11 del decreto ministeriale 29 novembre 1978, recante norme di attuazione delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, concernente la introduzione dell'obbligo di emissione del documento di accompagnamento dei beni viaggianti.

La fornitura degli stampati è effettuata direttamente dalle tipografie autorizzate ovvero dai rivenditori autorizzati dal competente ufficio dell'imposta sul valore aggiunto a norma del citato art. 11, su richiesta scritta dell'acquirente utilizzatore o dell'acquirente rivenditore.

Gli stampati non sono soggetti alla bollatura prevista dal primo comma. Si applicano le disposizioni di cui ai commi terzo, quarto, quinto e sesto dell'art. 10 del citato decreto ministeriale 29 novembre 1978. Gli estremi dell'autorizzazione alle tipografie devono essere indicati su ciascuno degli stampati unitamente ai dati identificativi della tipografia.

Art. 5.

Per la conservazione dei documenti previsti dal presente decreto si applicano le disposizioni contenute nell'art. 39, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni. E' ammesso l'impiego di sistemi fotografici di conservazione secondo modalità approvate dall'Amministrazione finanziaria.

Art. 6.

Le disposizioni del presente decreto hanno effetto dal 1° luglio 1983.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1983

Il Ministro: FORTE

ALLEGATO *A*

RICEVUTA FISCALE
(*Art.* 2 *del decreto ministeriale* 28 *gennaio* 1983)

RICEVUTA FISCALE N. .

DATA

Ditta

Residenza o domicilio
comune via n.

Partita I.V.A.

Ubicazione dell'esercizio
comune via n.

Luogo di conservazione dei documenti fiscali
comune via n.

Descrizione servizi (natura - qualità)	Importo

Totale corrispettivo
(I.V.A. inclusa)

ALLEGATO *B*

FATTURA-RICEVUTA FISCALE
(*Art.* 2 *del decreto ministeriale* 28 *gennaio* 1983)

FATTURA-RICEVUTA FISCALE N. .

DATA

Prestatore	Cliente
Ditta . . . . Residenza o domicilio . . . . . comune via n. Partita I.V.A. . . . . . . Ubicazione dell'esercizio . . . . . . comune via n. Luogo di conservazione dei documenti fiscali . . . . comune via n.	Ditta . . . . Residenza o domicilio comune via n. Codice fiscale . . .

Descrizione servizi (natura - qualità)	Imponibile	Aliquota	Imposta	Totale

Totale .

(761)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le ditte indicate a fianco di ciascuno dei seguenti marchi di identificazione dei metalli preziosi hanno restituito i relativi punzoni, che sono stati deformati, avendo cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi:

Provincia di Cagliari:

« 18-CA »: Tonelli Gastone, in Cagliari.

Provincia di Firenze:

« 452-FI »: Bernasconi Luciano, in Firenze;

Provincia di Forlì:

« 27-FO »: Gabucci Osmilde, in Forlì;

Provincia di Macerata:

« 36-MC »: Puglia Romano, in Tolentino;

Provincia di Milano:

« 528-MI »: Minotto Marcello, in Milano;

Provincia di Parma:

« 24-PR »: Ballabeni Roberto, in Salsomaggiore Terme.

Provincia di Roma:

« 161-Roma »: Lefevre Enrico, in Roma.

(695)

Deformazione e smarrimento di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le ditte indicate a fianco di ciascuno dei seguenti marchi di identificazione dei metalli preziosi hanno restituito i relativi punzoni, che sono stati deformati, avendo cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi. Si comunica inoltre che le ditte medesime hanno dichiarato che alcuni punzoni sono stati smarriti. Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli all'ufficio metrico provinciale competente:

Provincia di Milano:

« 214-MI »: Songa Antonio di Songa Giovanni Maria e Pelotti Maria Albina s.d.f., in Milano.

Provincia di Roma:

« 121-Roma »: Gagnarci Arnaldo, in Roma.

(696)

Smarrimento di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che sono stati smarriti alcuni punzoni recanti i seguenti marchi di identificazione dei metalli preziosi, a suo tempo assegnati alle ditte a fianco di ciascuno di essi indicate. Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli all'ufficio metrico provincale competente:

Provincia di Arezzo:

« 105-AR »: Sorini e Casi, in Arezzo;

« 127-AR »: Arezia oro di Francesconi e Chimenti, in Arezzo.

Provincia di Bologna:

« 110-BO »: Cacciari Franca, in Bologna.

(697)

Furto del punzone per la bollatura dei metalli preziosi « 606-VI »

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che la ditta Gentilin Silvano, in Vicenza, assegnataria del marchio di identificazione dei metalli preziosi « 606-VI » ha denunciato che, dopo un furto subito nei propri locali, sono risultati mancanti due punzoni recanti il detto marchio. Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico e del saggio dei metalli preziosi di Vicenza.

(694)

MINISTERO DELLE FINANZE

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dall'Azienda trasporti autofiloviari - Consorzio salernitano - A.T.A.C.S., in Salerno.

Con decreto ministeriale 20 gennaio 1983 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 3.608.650.275 dovuto dall'Azienda trasporti autofiloviari - Consorzio salernitano - A.T.A.C.S., è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in cinque rate a decorrere dalla scadenza di febbraio 1983 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'Intendenza di finanza di Salerno è incaricata dell'esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

(629)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca di autorizzazioni provvisorie di presidi sanitari

Con decreti ministeriali, emanati nelle date appresso indicate, sono state revocate le autorizzazioni provvisorie concernenti i presidi sanitari sottoelencati, concesse con decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970 alle ditte a fianco degli stessi presidi indicate, in seguito a rinuncia delle medesime:

Decreti ministeriali 22 *dicembre* 1982:

Polisolfuro di calcio 30/32 BE, Ferrara, Consorzio agrario provinciale di Ferrara, in Ferrara, corso Giovecca, 50;

Sirsol, Verchin Asterias S.p.a., in Ozzano Emilia (Bologna), via Tolara di Sotto, 85.

(651)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Stigliano e Montalbano Jonico

Con decreto 3 gennaio 1983, n. 1588, il Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di alcuni tratti di terreno in sinistra del fiume Agri segnati nel catasto dei comuni di Stigliano al foglio n. 104, mappali 88, 87, 86 e 67, e di Montalbano Jonico al foglio n. 7, mappali 91 e 89, di complessivi ha. 30.80.60 ed indicati nelle planimetrie rilasciate il 10 dicembre 1981, in scala 1:4000, dall'ufficio tecnico erariale di Matera, che fanno parte integrante del citato decreto.

(630)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 20

Corso dei cambi del 28 gennaio 1983 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro **USA**	1404,55	1404,55	1404,45	1404,55	—	1404,50	1404,45	1404,55	1404,55	1404,55
Dollaro canadese .	1136,40	1136,40	1136,50	1136,40	—	1136,45	1136,25	1136,40	1136,40	1136,40
Marco germanico .	576,05	576,05	576,85	576,05	—	576 —	576,09	576,05	576,05	576,05
Fiorino olandese .	524,52	524,52	524,12	524,52	—	524,55	524,30	524,52	524,52	524,50
Franco belga.	29,406	29,406	29,41	29,406	—	29,40	29,405	29,406	29,406	29,40
Franco francese .	203,29	203,29	203,35	203,29	—	203,30	203,45	203,29	203,29	203,30
Lira sterlina .	2158,05	2158,05	2154 —	2158,05	—	2158 —	2158,30	2158,05	2158,05	2158,05
Lira irlandese .	1916,75	1916,75	1916 —	1916,75	—	—	1920 —	1916,75	1916,75	—
Corona danese .	163,94	163,94	164,05	163,94	—	163,95	163,97	163,94	163,94	163,95
Corona norvegese.	197,08	197,08	197,25	197,08	—	197,05	197,07	197,08	197,08	197,10
Corona svedese.	189,11	189,11	188,10	189,11	—	189,10	189,06	189,11	189,11	189,10
Franco svizzero.	703,65	703,65	704,20	703,65	—	703,70	704,40	703,65	703,65	703,65
Scellino austriaco.	82,029	82,029	82,05	82,029	—	82,05	82,049	82,029	82,029	82 —
Escudo portoghese .	15,15	15,15	15,30	15,15	—	15,10	15 —	15,15	15,15	15,15
Peseta spagnola .	10,872	10,872	10,87	10,872	—	10,85	10,871	10,872	10,872	10,87
Yen giapponese	5,926	5,926	5,94	5,926	—	5,95	5,927	5,926	5,926	5,92
E.C.U.	1322,72	1322,72	—	1322,72	—	—	1322,72	1322,72	1322,72	—

Media dei titoli del 28 gennaio 1983

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935 .	40,375
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1968-83 .	94,200
» 5,50 % » » 1969-84 .	87,150
» 6 % » » 1970-85 .	84,650
» 6 % » » 1971-86 .	79,050
» 6 % » » 1972-87 .	72,475
» 9 % » » 1975-90 .	73,875
» 9 % » » 1976-91 .	71,775
» 10 % » » 1977-92 .	79,075
» 12 % (Beni Esteri 1980) .	70,375
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	70,775
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 % .	89,400
» » » 1-8-1982/86 19 % .	98,125
» » » Ind. 1-10-1980/83 .	100,400
» » » » 1- 9-1981/83 .	100,100
» » » » 1-10-1981/83 .	100,500
» » » » 1-11-1981/83 .	99,375
» » » » 1-12-1981/83 .	99,725
» » » » 1- 3-1981/84 .	98,900
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 4-1981/84 .	98,450
» » » » 1- 6-1981/84 .	99,950
» » » » 1- 1-1982/84 .	99,350
» » » » 1- 3-1982/84 .	98,900
» » » » 1- 5-1982/84 .	97,725
» » » » 1- 6-1982/84 .	97,750
» » » » 1- 1-1982/86 .	98,350
» » » » 1- 3-1982/86	97,400
» » » » 1- 5-1982/86 .	97,325
» » » » 1- 6-1982/86 .	97,375
Buoni Tesoro Pol. 18 % 1- 7-1983 .	100,125
» » » 12 % 1-10-1983 .	96,025
» » » 12 % 1- 1-1984 .	94,900
» » » 12 % 1- 4-1984 .	93,100
» » » 18 % 1- 4-1984 .	99,500
» » » 12 % 1-10-1984 .	90,375
» » Nov. 12 % 1-10-1987 .	82,350
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22-2-1982/89 14 %	100 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 28 gennaio 1983

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1404,50
Dollaro canadese .	1136,325
Marco germanico . . .	576,07
Fiorino olandese .	524,41
Franco belga	29,405
Franco francese .	203,37
Lira sterlina .	2158,175
Lira irlandese	1918,375
Corona danese .	163,955
Corona norvegese .	197,075
Corona svedese	189,085
Franco svizzero	704,025
Scellino austriaco	82,039
Escudo portoghese .	15,075
Peseta spagnola	10,871
Yen giapponese	5,926
E.C.U. .	1322,72

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a duecento posti di ufficiale giudiziario

Le prove scritte del concorso a duecento posti di ufficiale giudiziario, indetto con decreto ministeriale 18 marzo 1982, avranno luogo nei giorni 22 e 23 febbraio 1983, in Roma, presso il palazzo dello Sport-Eur, piazzale dello Sport, alle ore 8.

(765)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorsi per trasferimento per le segreterie comunali della classe terza vacanti nelle province della Repubblica al 1° gennaio 1983.

Il Ministero dell'Interno rende noto che, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, sono stati banditi dai prefetti delle rispettive province i concorsi per trasferimento alle seguenti segreterie comunali della classe terza:

Arezzo:

cons. Castel San Nicolò - Montemignaio
Terranuova Bracciolini

Ascoli Piceno:

Comunanza

Avellino:

Guardia Lombardi
Montemarano
Nusco

Belluno:

Arsiè
Comelico Superiore
Fonzaso
Mel
Santo Stefano di Cadore
Trichiana

Benevento:

Cusano Mutri
San Leucio del Sannio
Torrecuso

Bergamo:

Albano S. Alessandro
Arcene
Azzano S. Paolo
Bonate Sotto
Canonica d'Adda
Pedrengo
Urgnano
Vertova
cons. Casirate d'Adda - Arzago d'Adda
cons. Morengo - Pagazzano
cons. Vercurago - Monte Marenzo

Bologna:

Castello d'Argile

Brescia:

Bagolino
Bedizzole
Dello
Esine
Pian Camuno
San Paolo

Cagliari:

Arbus
Maracalongis
Narcao
Nuraminis
San Sperate
Santadi
Villamassargia

Caltanissetta:

Sommatino

Caserta:

Capodrise
Cellole

Catanzaro:

Cirò
Girifalco
Rocca di Neto
Soriano Calabro
Verzino

Chieti:

Crecchio
San Vito Chietino

Como:

Brivio
Cucciago - Senna Comasco
Dervio Tremenico
Figino Serenza
Galbiate
Guanzate
Locate Varesino - Veniano
Valgreghentino - Airuno
Valmorea - Bizzarone

Cosenza:

Belmonte Calabro
Campana
Lattarico
Oriolo Calabro

Cremona:

Pizzighettone
cons. Sesto ed Uniti - Grumello Cremonose ed Uniti
cons. Vaiano Cremasco - Monte Cremasco

Cuneo:

Barge
Busca
Carrù
Paesana
cons. Dogliani - Somano
cons. Vicoforte - Briaglia

Enna:

Regalbuto

Ferrara:

Goro
Mesola
Migliarino
Mirabello
Ro Ferrarese
Vigarano Mainarda

Foggia:

Vico del Gargano

Forlì:

Civitella di Romagna
Longiano
Predappio
Verucchio

Frosinone:

Vallecorsa

Genova:

Ceranesi
Masone
Ronco Scrivia
Rossiglione

Goria:
cons. Romans d'Isonzo - Villesse

Lecce:
Alessano
Morciano di Leuca
Soleto
Uggiano La Chiesa

Livorno:
cons. Suvereto - Sassetta

Lucca:
Stazzema

Mantova:
Cavriana
Guidizzolo
Monzambano
Rodigo
cons. S. Giovanni del Dosso - San Giacomo delle Segnate

Messina:
Mistretta
Pace del Mela

Milano:
Albiate
Arconate
cons. Borghetto Lodigiano - Brembio
Briosco
Casorezzo
Cavenago Brianza
Cesate
Dairago
Gaggiano
Lacchiarella
cons. Maleo - Cavacurta
Pozzuolo Martesana
Robecchetto con Induno
Veduggio con Colzano
Villa Cortese
cons. Villanova del Sillaro - Massalengo

Modena:
Fanano
Frassinoro
Montese
Prignano sulla Secchia

Novara:
cons. Briga Novarese - Bolzano Novarese
cons. Caltignaga - Briona
cons. Gattico - Comignago
Grignasco

Nuoro:
Baunei
Desulo
Orotelli
Orroli
Orune
Tertenia

Oristano:
Mogoro
Samugheo
Uras

Padova:
Anguillara Veneta
Bagnoli di Sopra
Brugine
Correzzola
Galzignano Terme
Grantorto
cons. Piacenza d'Adige - Masi
Pernumia
Tribano
Villafranca Padovana
Vò

Palermo:
Santa Flavia

Parma:
Bedonia
Berceto
Borgo Val di Taro
Felino
Neviano degli Arduini

Pavia:
Cassolnovo
cons. Cilavegna - Albonese
Vidigulfo
Zinasco

Pesaro-Urbino:
Cagli
Fossombrone
Tavullia

Piacenza:
Bettola
Borgonovo Val Tidone
Carpaneto Piacentino
Castelvetro Piacentino
Farini
Ferriere
Gragnano Trebbiense
Podenzano
San Giorgio Piacentino
Vernasca

Pordenone:
Roveredo in Piano

Potenza:
Calvello
Laurenzana
Sant'Arcangelo
Viggianello

Ravenna:
Riolo Terme

Reggio Calabria:
Melicucco
Molochio
San Giorgio Morgeto
San Lorenzo
Stilo

Reggio Emilia:
Brescello
Carpineti
Fabrico
Poviglio
Rolo
San Martino in Rio
Toano
Villa Minozzo

Roma:
Formello
Vicovaro

Rovigo:
Ficarolo
Fiesso Umbertiano
Loreo

Salerno:
Altavilla Silentina
Ascea
Caggiano
Giffoni Valle Piana
Palomonte
San Giovanni a Piro
Siano

Sassari:
Bono
Pattada
Villanova Monteleone

Savona:

Celle Ligure
Millesimo

Sondrio:

cons. Dubino - Mantello
cons. Grosio - Mazzo di Valtellina
cons. Montagna in Valtellina - Torre S. Maria
cons. Morbegno - Brema
cons. Novate Mezzola - Samolaco - Verceia
cons. Ponte in Valtellina - Castello della Acqua
Bormio
Livigno

Teramo:

Civitella del Tronto
Corropoli

Terni:

Acquasparta
Montecastrilli

Torino:

cons. Chiaverano - Burolo
cons. Favria - San Ponso
cons. Mazzé - Barone
Sant'Ambrogio di Torino

Treviso:

Asolo
Borso del Grappa
Cappella Maggiore
Casale sul Sile
Casier
Fonte
Fregona
Gaiarine
Giavera del Montello
Godega Sant'Urbano
Istrana
Mansuè
Monastier
Morgano
Orsago
Ponte di Piave
Povegliano
Riese Pio Decimo
San Fior
Sarmede
Sernaglia della Battaglia
Tarzo

Udine:

Povoletto
Talmassons

Varese:

cons. Arsago Seprio - Mercallo
cons. Biadronno - Bregano
cons. Cocquio Trevisago - Monvalle
cons. Cuveglio - Casalzuigno
cons. Ispra - Ranco
Besozzo
Carnago
Caronno Varesino
Venegono Superiore
Viggiù

Venezia:

Campagnalupia
Noventa di Piave
Meolo
Torre di Mosto

Vercelli:

Coggiola
Occhieppo Inferiore
Pray - Caprile
Saluggia
Serravalle Sesia

Verona:

Casaleone
Illasi
Malcesine
Montecchia di Crosara
Nogara
cons. Pressano - Roveredo di Guà
Ronco all'Adige
Sanguinetto

Vicenza:

Arsiero
Barbarano Vicentino
Caldogno
Cartigliano
Longare
Lusiana
Montecchio Precalcino
Monticello Conte Otto
cos. Orgiano - Alonte
cons. Poiana Maggiore - Asigliano Veneto
Roana
Sarcedo
Sarego
Sovizzo
Tezze sul Brenta
Valli del Pasubio
Zugliano

Viterbo:

Acquapendente

A norma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, a tali concorsi possono partecipare i segretari comunali capi titolari di sedi di classe terza o di classe quarta, anche in servizio in altre province.

I segretari che intendano parteciparvi dovranno far pervenire entro il termine del 1° marzo 1983 i seguenti documenti alla prefettura della provincia nella quale prestano servizio:

1) domanda in bollo indirizzata alla prefettura che ha indetto il concorso, con l'indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi per le quali il candidato concorre.

La partecipazione al concorso si intende limitata per ciascun candidato alle sole sedi specificatamente indicate nella domanda;

2) copia integrale dello stato matricolare, da esibirsi solo dai candidati che prestano servizio in altre province, rilasciata dal prefetto della provincia nella quale il concorrente presta servizio, in data non anteriore a quella del bando;

3) ricevuta di vaglia postale o assegno della Banca d'Italia di L. 7.500 (settemilacinquecento), intestato alla prefettura, divisione S.C., quale tassa di partecipazione al concorso, con l'indicazione della causale del versamento;

4) tutti gli altri documenti, in bollo legalizzati, ove occorre, che il candidato ritenga di esibire agli effetti della graduatoria di merito;

5) elenco, in carta libera ed in duplice copia, dei documenti esibiti.

Per notizia si precisa che la graduatoria sarà formata in base: .

ai titoli di studio, di cultura e di perfezionamento professionale (lauree, abilitazione alle funzioni di segretario comunale, corsi di studio per aspiranti segretari comunali istituiti dal Ministero dell'interno, corso di perfezionamento per segretari comunali, idoneità conseguita nel concorso, per esami e per titoli, a posti di segretario capo di 1ª classe e di segretario generale di 2ª classe, abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale, di avvocato, di notaio, ecc.);

al servizio (anzianità di servizio nelle varie qualifiche);

al rendimento ed al comportamento in servizio (qualifiche annuali, encomi, importanza delle sedi ricoperte in qualità di titolare effettivo o transitorio, servizi resi in condizione di eccezionale difficoltà ed ogni altro concreto elemento che emerga dalla carriera dei candidati);

agli incarichi ed ai servizi speciali espletati con riferimento alla loro importanza e durata (reggenze o supplenze, in comuni di classe superiore a quella corrispondente alla qualifica del candidato, commissariati prefettizi presso comuni od altri enti pubblici, ecc.);

alle eventuali pubblicazioni.

(667)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di architettura, gruppo di discipline n. 138, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, aula *E*, facoltà di architettura, via Bonardi, 3, Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 1° marzo 1983.

(742)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Roma

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 68, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto di chimica biologica, città universitaria, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 marzo 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 12 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 73, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto di botanica, città universitaria, piazzale Aldo Moro, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1° marzo 1983, ore 10,30;
seconda prova scritta: 2 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 80, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto di chimica analitica, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 marzo 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 11 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 81, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 febbraio 1983, ore 14;
seconda prova scritta: 1° marzo 1983, ore 10.

Le suddette prove si svolgeranno nelle seguenti sedi:
prima prova: aula Grande vecchio istituto chimico, I piano;
seconda prova: aula Parravano vecchio istituto chimico, I piano.

(743)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Messina

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 6, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Messina, biblioteca, facoltà di giurisprudenza, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 marzo 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 4 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 44, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982, si svolgeranno presso la Università degli studi di Messina, facoltà di lettere e filosofia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 febbraio 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 1° marzo 1983, ore 8,30.

(744)

Rinvio delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Camerino

Il diario delle prove d'esame del concorso a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Camerino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 71, già fissate per i giorni 21 e 22 gennaio 1983 ed il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 355 del 28 dicembre 1982, pag. 9443, sono state rinviate come segue:

prima prova: 10 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova: 11 febbraio 1983, ore 9.

(730)

Rinvio delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Bologna.

Il diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 50, già fissate per i giorni 13 e 14 gennaio 1983 ed il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 355 del 28 dicembre 1982, pag. 9441, sono state rinviate come segue:

prima prova: 3 marzo 1983, ore 9,30;
seconda prova: 4 marzo 1983, ore 9,30.

Le suddette prove si svolgeranno presso l'Università di Bologna, facoltà di lettere e filosofia.

(731)

Rinvio delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Roma

Il diario delle prove d'esame del concorso a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di medicina e chirurgia (di cui due posti riservati al nuovo corso di laurea in odontoiatria) gruppo di discipline n. 67 già fissato per i giorni 26 e 29 gennaio 1983 ed il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 10 gennaio 1983 pag. 238, sono state rinviate a data da destinarsi.

(732)

Rinvio delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Padova.

Il diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 19, già fissate per i giorni 25 e 26 gennaio 1983 ed il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 358 del 30 dicembre 1982, pag. 9550, sono state rinviate come segue:

prima prova: 24 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova: 25 febbraio 1983, ore 9.

Le suddette prove si svolgeranno presso l'Università degli studi di Padova, via del Santo n. 28, Padova.

(733)

Rinvio delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano.

Il diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 101, già fissato per i giorni 21 e 22 dicembre 1982 ed il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 325 del 25 novembre 1982, pag. 8544, sono state rinviate come segue:

prima prova: 22 febbraio 1983, ore 9,30;
seconda prova: 1° marzo 1983, ore 9,30.

Le suddette prove si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, istituto di edilizia, via Bonardi, 15, Milano.

(734)

Rettifica al diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Bari. (Diario pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 19 del 20 gennaio 1983).

Nel diario delle prove d'esame del concorso citato in epigrafe, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 105, fissato per i giorni 8 e 9 febbraio 1983, al posto di « ... facoltà di *scienze matematiche, fisiche e naturali...* » leggasi « ... facoltà di *ingegneria...* ».

(735)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato (ruolo sussistenza) riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, sull'unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 1981, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1981, registro n. 20 Difesa, foglio n. 202, con il quale è stato indetto, tra l'altro, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato (ruolo sussistenza), da trarsi dagli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo, con riserva di due posti a favore degli ufficiali di complemento vincolati alla ferma biennale di cui all'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, sopracitata;

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 1982, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1982, registro n. 11 Difesa, foglio n. 34, con cui sono state fissate nuova data e nuova sede di svolgimento della prova scritta del concorso;

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 1982, registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 1982, registro n. 22 Difesa, foglio n. 217, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso indetto con decreto ministeriale 11 maggio 1981, dianzi citato;

Visti gli atti della commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato (ruolo sussistenza), riservato agli ufficiali inferiori di complemento, indetto con decreto ministeriale 11 maggio 1981, citato nelle premesse:

1) s. ten. f. cpl. congedo Palmieri Luigi (nato il 5 maggio 1961) punti 47,25
2) s. ten. suss. cpl. tratt. (f. bienn.) Rizzuto Vincenzo (nato il 28 maggio 1959) » 45,12
3) s. ten. suss. cpl. tratt. (f. bienn.) Biscozzi Fulvio (nato il 5 maggio 1959) . . . . . » 39,30
4) s. ten. suss. cpl. tratt. (f. bienn.) Cechet Bruno (nato il 12 luglio 1959) . . . . . punti 38,77
5) s. ten. suss. cpl. congedo Martella Fabio (nato il 30 giugno 1959) . . . . . . » 36,95

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra i seguenti candidati sono dichiarati vincitori — sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso — nell'ordine appresso indicato:

1) s. ten. f. cpl. congedo Palmieri Luigi . punti 47,25
2) s. ten. suss. cpl. tratt. (f. bienn.) Rizzuto Vincenzo . . . . » 45,12
3) s. ten. suss. cpl. tratt. (f. bienn.) Biscozzi Fulvio . . . . » 39,30

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi nell'ordine appresso indicato:

1) s. ten. suss. cpl. tratt. (f. bienn.) Cechet Bruno . . . . punti 38,77
2) s. ten. suss. cpl. congedo Martella Fabio » 36,95

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 ottobre 1982

Il Ministro: LAGORIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1982
Registro n. 42 Difesa, foglio n. 340

(581)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Diario delle prove scritte e fissazione delle sedi d'esame per il concorso a quindici posti di procuratore dello Stato.

Con decreto dell'Avvocato generale 31 gennaio 1983 è stato stabilito che le prove scritte del pubblico concorso a quindici posti di procuratore dello Stato, indetto con decreto dell'Avvocato generale dello Stato 9 ottobre 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 309 del 10 novembre 1982, abbiano luogo nei giorni 7, 8 e 9 marzo 1983, con inizio alle ore 8,30 nelle seguenti città e sedi rispettivamente per i candidati che nella domanda di ammissione hanno dichiarato la residenza nelle regioni a fianco di ciascuna sede indicate:

Milano: presso l'Università degli studi, aula 201, via Festa del Perdono n. 7 (Val d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna);

Roma: presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4 (Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Sardegna);

Napoli: presso il palazzo demaniale dell'intendenza di finanza, via Armando Diaz n. 11 (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia).

(766)

REGIONE VENETO

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 15, IN S. DONÀ DI PIAVE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del servizio di cardiologia presso lo stabilimento ospedaliero di S. Donà di Piave.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di cardiologia presso lo stabilimento ospedaliero di S. Donà di Piave (a tempo pieno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in S. Donà di Piave.

(62/S)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 59, IN DRONERO

Revoca del concorso ad un posto di assistente di psichiatria

Il pubblico concorso ad un posto di assistente di psichiatria, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 dell'8 gennaio 1983, è revocato.

(60/S)

REGIONE LOMBARDIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 30, IN SERIATE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Presidio ospedaliero di Seriate:

due posti di aiuto di cardiologia;
un posto di aiuto di ortopedia-traumatologia.

Presidio ospedaliero di Calcinate:

un posto di aiuto di laboratorio.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'U.S.L. in Seriate (Bergamo).

(61/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di otorinolaringoiatria e un posto di aiuto di ostetricia-ginecologia presso il presidio ospedaliero di Seriate;

un posto di aiuto di laboratorio e un posto di aiuto di medicina generale presso il presidio ospedaliero di Trescore B.;

un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia e un posto di aiuto di medicina generale presso il presidio ospedaliero di Calcinate.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'U.S.L. in Seriate (Bergamo).

(61-bis/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 30 del 1° febbraio 1983, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

Provincia di Treviso: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di geometra presso il dipartimento lavori pubblici.

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100830330)

La Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Librerie concessionarie di:

BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r, - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;

— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Bollettino delle estrazioni »

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Conto riassuntivo del Tesoro »

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: (06) 85082221 - 85082149.